

METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE - PF24  
16 LUGLIO 2019

L' OGGETTO DI STUDIO E RICERCA DELLA DIDATTICA SONO:

Le metodologie di insegnamento

GLI ASPETTI SUI QUALI SI COSTRUISCE LA DIDATTICA SONO:

Gli obiettivi, i contenuti disciplinari, la conoscenza del contesto, il processo

UNA ADEGUATA DIDATTICA NON PUÒ PRESCINDERE:

Dalle dimensioni organizzativa, relazionale e metodologica

IL PROCESSO DIDATTICO PROCEDE SECONDO UN SISTEMA:

A spirale

LA METODOLOGIA:

Studia le tecniche di impiego dei metodi didattici

SECONDO L.S. VYGOTSKIJ:

Esiste una zona di sviluppo prossimale cognitiva che va attivata nel processo di insegnamento/apprendimento

IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, PER ESSERE TALE, DEVE PROVOCARE:

Una modificazione permanente del comportamento

LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO DA PARTE DEL DOCENTE SI BASA SU:

La discrepanza fra risultati attesi e risultati ottenuti

L'APPROCCIO COGNITIVISTA CONSIDERA LA METODOLOGIA:

Un dispositivo di adeguamento del contenuto culturale al soggetto in apprendimento

SECONDO AUSUBEL IL RUOLO DEL SOGGETTO IN APPRENDIMENTO:

Deve essere attivo

PER APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO SI INTENDE:

Un processo di integrazione tra il nuovo apprendimento e la matrice cognitiva pregressa

SECONDO VYGOTSKIJ IL GIOCO:

Contiene tutte le tendenze dello sviluppo in forma condensata

LA DISTINZIONE FRA AZIONE LUDICA E AZIONE LUDIFORME CONSISTE IN:

Nell'azione ludica lo scopo è il gioco, nell'azione ludiforme il gioco è un mezzo

I GIOCHI LINGUISTICI, O LUDOLINGUISTICA:

Sviluppano la consapevolezza metafonologica

LA CONSAPEVOLEZZA METAFONOLOGICA CONSISTE NELLA:

Capacità di richiamare alla mente, e successivamente di pronunciare, il suono corrispondente a un segno convenzionale riconosciuto come lettera alfabetica

PER METACOGNIZIONE SI INTENDE:

Il valore della consapevolezza del soggetto che apprende

SECONDO L'APPROCCIO COSTRUTTIVISTA:

Un compito deve essere autentico cioè basato sul contesto

PER IL COSTRUTTIVISMO L'APPRENDIMENTO:

Deve rendere progressivamente il soggetto autonomo nei propri processi conoscitivi

SECONDO LA TEORIA COSTRUTTIVISTA:

È necessario dare enfasi alla costruzione della conoscenza e non alla sua riproduzione

SECONDO SEYMUR PAPERT:

L'obiettivo è di insegnare in modo tale da offrire il maggiore apprendimento col minimo di insegnamento

PER UN'ADEGUATA PROGETTAZIONE DIDATTICA L'OSSERVAZIONE DEL CONTESTO:

È fondamentale

AI FINI DI UNA BUONA PROGETTAZIONE DIDATTICA LA CONDIVISIONE DEL TEAM:

È indispensabile

LA VERIFICABILITÀ DI UNA PROGETTAZIONE SI MISURA:

Comparando i risultati attesi con quelli ottenuti

LA GIUSTA DEFINIZIONE DI 'TECNOLOGIA ASSISTIVA' È:

Ogni oggetto, strumento o prodotto, sia esso acquistato, modificato o personalizzato, che è usato per aumentare, mantenere o migliorare capacità funzionali di una persona con disabilità

UNIVERSAL DESIGN SIGNIFICA:

La progettazione di prodotti ed ambienti affinché siano usabili da tutte le persone, nel modo più ampio possibile, senza bisogno di adattamenti o di progettazione specializzata

UNIVERSAL DESIGN FOR INSTRUCTION - SECONDO IL PRINCIPIO N. 2/USO EQUO:

Sono da evitare i percorsi didattici individualizzati e differenziati, devono invece essere proposte soluzioni equivalenti

UNIVERSAL DESIGN FOR INSTRUCTION - SECONDO IL PRINCIPIO N.4: PERCETTIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI:

È necessario prestare attenzione alla possibilità di discriminare ciò che ha un'importanza centrale rispetto alle informazioni secondarie

UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING

L'attenzione si sposta sulla neurovariabilità delle persone

UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING - NETWORK NEURONALI: SECONDO GLI STUDIOSI FRA IL NETWORK DI RICONOSCIMENTO, IL NETWORK STRATEGICO E IL NETWORK AFFETTIVO:

Sono intimamente interconnessi

SECONDO LE LINEE GUIDA DELL' UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING LO STUDENTE DEVE:

Poter variare le modalità e gli strumenti che gli permettono di esprimersi in risposta alle richieste didattiche

CHE COS'È L'INSEGNAMENTO?

L'insegnamento è una forma di seduzione. Si tratta, infatti, di un'attività che non può essere considerata un «mestiere», ma che nelle sue forme più nobili e più autentiche presuppone una vera e propria vocazione.

CHE COSA SI INTENDE PER RUMORE NELLA COMUNICAZIONE?

Tutto ciò che disturba il processo di comunicazione tra un trasmettitore e un ricevente.

QUALI SONO I PRINCIPALI CANALI DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE?

Postura; Prosemica; Espressione del volto; Sguardo; Gestualità; Paralinguistica.